



ASSEGNO DI CURA ANZIANI

COS'E'

L'assegno di cura è un *intervento di natura economica* che riconosce il lavoro di cura svolto dalle famiglie (o altri soggetti significativi anche esterni al nucleo familiare) che mantengono l'anziano non autosufficiente presso il proprio domicilio e quindi sostiene i familiari nei bisogni assistenziali dell'anziano, evitando o posticipando il ricorso improprio a ricoveri residenziali e favorendo il rientro a domicilio (ad es. dopo l'ospedalizzazione).

Rappresenta uno strumento volto al *miglioramento della qualità della vita dell'anziano*. Può anche essere utilizzato per contribuire al pagamento delle rette di ricoveri temporanei di sollievo presso strutture protette, centro diurno o assistenza domiciliare.

L'assegno di cura viene concesso sulla base di una valutazione complessiva che tiene conto di alcuni parametri legati all'anziano e alla sua famiglia:

- ❖ condizione di non autosufficienza,
- ❖ la famiglia deve sostenere costi diretti (ad esempio per l'assistente familiare) o indiretti (ad esempio permessi lavoro o riduzione del lavoro a part time) per accudire l'anziano a domicilio,
- ❖ presenza o non dell'indennità di accompagnamento (l'averne o no l'indennità non è di per sé criterio di esclusione),
- ❖ intensità dell'impegno assistenziale.

Viene concesso temporaneamente e sottoposto a verifica periodica per verificare se l'intervento raggiunge l'obiettivo del mantenimento a domicilio del paziente con un adeguato supporto assistenziale nelle sue attività di vita quotidiana.



REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO

- Residenza nei nove Comuni del Distretto Sanitario;
- Condizione di non autosufficienza dell'anziano e presenza di significativi bisogni assistenziali;
- Verifica del rispetto del limite/tetto di reddito ISEE dell'anziano beneficiario (Per redditi dell'anno 2008 pari ad € 21.796,00).

L'erogazione dell'assegno di cura è subordinata alla verifica della situazione economica e patrimoniale dell'anziano estratta da quella del nucleo familiare convivente, sulla base dell'autocertificazione prodotta dal familiare di riferimento (ovvero l'Isee va presentato con i valori economici di tutti i componenti del nucleo familiare).

COME SI RICHIEDE/PERCORSO DI VALUTAZIONE

Segnalazione dello stato di bisogno e compilazione della scheda d'accesso, tramite il contatto diretto o telefonico presso:

- gli Sportelli Sociali del territorio
- l'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Asp "Giorgio Gasparini".

Entro 5 giorni l'assistente sociale contatta la persona che ha fatto la segnalazione per un primo colloquio di approfondimento.

Istruttoria svolta dall'Assistente sociale sulla verifica dei requisiti e sull'approfondimento dei fattori connessi alle condizioni sociali e sanitarie dell'anziano e del contesto familiare

Valutazione dell'Unità di Valutazione Geriatrica entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria dell'Assistente sociale.



Il cittadino viene contattato dall'ente erogatore del contributo (Ufficio di Piano) per la sottoscrizione del contratto dell'assegno di cura da parte del familiare referente e dall'Assistente sociale responsabile del caso, dove sono elencati

- ❖ il programma assistenziale personalizzato;
- ❖ le attività assicurate dai familiari;
- ❖ la durata, l'entità e le modalità di erogazione;
- ❖ l'impegno della famiglia alla comunicazione tempestiva di
 - eventuale corresponsione dell'indennità di accompagnamento;
 - variazioni significative del reddito e della documentazione ISEE;
 - ricovero in strutture residenziali temporaneo e/o definitivo;
 - decesso dell'anziano e/o trasferimento in altro Comune/distretto.
- ❖ impegno della famiglia alla sottoscrizione di regolare contratto di lavoro con assistente familiare ad integrazione dell'attività assistenziale svolta;
- ❖ impegno della famiglia a favorire la partecipazione dell'assistente familiare ad iniziative di aggiornamento e formazione organizzate dal sistema locale dei servizi socio-sanitari e dalla formazione professionale;
- ❖ impegno della famiglia a partecipare a momenti di sostegno e/o aggiornamento organizzati.

IMPORTI/TEMPI/VERIFICHE

L'entità dell'intervento è in relazione alla gravità della condizione di non autosufficienza dell'anziano, alle sue necessità assistenziali ed alle attività socio-assistenziali di rilievo sanitario che la famiglia e/o i soggetti indicati si impegnano a garantire.

Sono previsti tre *livelli* a cui corrisponde un contributo giornaliero pari a:

Livelli	Importo giornaliero per anno 2009	Importo giornaliero <i>ridotto</i> per accompagnamento per anno 2009
Livello elevato A	€. 22,00	€. 7,75
Livello alto B	€. 17,00	€. 5,17
Livello alto C	€. 13,00	/



Gli importi sono ridotti nel caso di concessione di indennità di accompagnamento a partire dalla data di concessione dell'indennità (1° giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda all'Ufficio Invalidi Civili) indipendentemente dall'effettiva erogazione da parte dell'INPS. L'erogazione dell'assegno di cura decorre dal giorno della valutazione da parte della Commissione e ha *durata di norma pari a sei mesi*, trascorsi i quali, l'Assistente sociale responsabile del caso

- verifica i risultati ottenuti a cadenza di norma semestrale;
- può proporre (compatibilmente con le risorse disponibili) il rinnovo/i se si conferma il bisogno ed i requisiti che hanno avviato il progetto e l'intervento rappresenta ancora uno strumento adeguato a sostenere il lavoro assistenziale e di cura;
- può proporre all'Equipe integrata di coordinamento per l'assegno di cura la valutazione della sospensione o revoca dell'assegno a seguito di riscontro di una sostanziale modifica delle condizioni, del superamento delle necessità che hanno motivato l'intervento o dell'assenza dei requisiti previsti da Regolamento.

L'assegno può essere integrato con un **contributo aggiuntivo di € 160,00 mensili**.

Il contributo viene concesso a favore di anziani che:

- utilizzano assistenti familiari con regolare contratto di lavoro di almeno 20 ore settimanali
- hanno un ISEE estratto inferiore ad € 15.000.

Documentazione per il contributo aggiuntivo:

- documentazione attestante il regolare rapporto lavorativo (contratto di lavoro)
- documentazione del versamento dei contributi (bollettini Inps).

Al momento della concessione del contributo viene fatti sottoscrivere all'interessato il contratto di erogazione con i rispettivi allegati.

L'ente erogatore verifica con controlli periodici ed ordinari il mantenimento dei requisiti.